

Viabilità a Braccagni: 2014-2016 quali richieste?

by robi - venerdì, novembre 04, 2016

<http://culturale.braccagni.net/wordpress/viabilita-a-braccagni-2014-2016-quali-richieste/>

Come Comitato SOS Braccagni NET riproponiamo, vista l'apertura verso il paese della nuova Amministrazione, uno dei problemi affrontati e rimasti irrisolti per l'immobilità che ha contraddistinto gli ultimi anni del Comune di Grosseto.



Comitato SOS BRACCAGNI N.E.T.

Focus sulla viabilità nella frazione di Braccagni Comitato SOS Braccagni NET.

- La premessa storica: ...era il 2014 quando scrivevamo:

“Facciamo quindi il punto dell’attuale configurazione della circolazione a Braccagni:

- **In data 17 aprile 2007** con Delibera 248 viene stravolta la circolazione a Braccagni e dove si individuano in una serie di interventi a medio e lungo termine per migliorare l’accesso dalla variante Aurelia (!!!)...
- **In data 2 dicembre 2008**, con Delibera di Giunta n. 686, viene adottata la modifica del **Piano Particolareggiato del Traffico Urbano di Braccagni** (Assessore di riferimento era Capperucci Daniele). Viene modificata la circolazione con una serie di sensi unici che creano un anello circolatorio formato dalla vecchia Aurelia, via Malenchini, via A. Garibaldi e via dei Garibaldini, rendendo difficoltosa la mobilità dentro Braccagni.

SERVIZIO PROPONENTE: POLIZIA MUNICIPALE

PARERI ISTRUTTORI

Oggetto: **Adozione Piano Particolareggiato del Traffico Urbano (P.P.T.U.) – Territorio Comunale: le frazioni – BRACCAGNI. Modifiche alla attuale regolamentazione della circolazione.**

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

Parere **FAVOREVOLE**

Li, 25.11.2008

IL DIRETTORE
Dr. **Felice CARULLO**
Felice Carullo



Comitato

SOS BRACCAGNI N.E.T.

Viste le modifiche elaborate dall'Ufficio Traffico per risolvere le criticità segnalate introdotte al fine di perfezionare l'attuale assetto, consistenti brevemente in:

- Inversione di marcia di via Cadolini per migliorarne l'accessibilità;
- Instaurazione del doppio senso di marcia su via Malenchini fino all'intersezione con via Sgarallino con la realizzazione di un'isola di canalizzazione per evitare violazioni del senso unico;
- Regolamentazione di divieto di sosta su un lato di via Concialini, a causa del frequente transito anche notturno di mezzi pesanti, che per le autovetture parcheggiate su ambo i lati spesso non riescono a transitare correttamente;

Rilevato che le modifiche alla circolazione proposte dall'Ufficio Traffico sono state approvate dalla Circostrizione n. 7 Braccagni – Montepescali in data 21.10.2008 –deliberazione n. 6;

Si possono notare due cose: si parla già di **traffico di mezzi pesanti** (anche notturno) e, altra chicca, **di doppio senso su via Malenchini fino a via Sgarallino, mai realizzato nonostante le proteste e le reiterate richieste da parte della popolazione residente**. Comunque basta fare due passi per via Malenchini per accorgersi che viene quotidianamente utilizzata a doppio senso, con pericoli evidenti per l'incolumità di chi ci transita (ma questa è un'altra storia).

- **Il 20 Dicembre del 2008** presso l'oratorio L'ing. Guerrini, responsabile della nuova viabilità a Braccagni, accompagnando il sindaco Bonifazi e l'allora presidente della Provincia Scheggi (quello per capirci che giocava con il telefonino e rispondendo alla diretta domanda del sottoscritto rispondeva che la nuova viabilità veniva determinata dalla normativa entrata in vigore...partendo da Braccagni visto che via Sauro è stata toccata solo nel 2013 ed allora non conoscevamo ancora il progetto PILT....)

Proprio in tale occasione fu' assicurato ai braccagnini intervenuti (la sala dell'oratorio era colma quella sera) che era una modifica temporanea e da rivedere, così come lo stesso ing. Guerrini si lasciò scappare, incalzato dalle mie domande, il fatto che veniva modificata per il transito dei mezzi pesanti salvo poi cadere in contraddizione quando chiesi allora se eravamo un'area urbana o meno e se era quantomeno normale che in un'area urbana si spingesse per il passaggio dei mezzi pesanti. Fu' allora preso ad esempio l'incidente occorso all'amico, ormai scomparso, Giancarlo con la sua moto e fu evidente che non c'erano altre scuse se non la volontà di modificare la circolazione di questa frazione a qualunque costo per qualcosa che a noi sfuggiva.

- **Nel mese di febbraio 2009** la PILT esegue i rilievi del traffico dentro Braccagni, e precisamente nelle vie: vecchia Aurelia, via Malenchini e via dei Garibaldini. Proprio quelle vie che appena due mesi prima avevano cambiato regime circolatorio. Sarà stato un caso? Per capire meglio il progetto che viene proposto dalla PILT ci torna utile la lettura della "Relazione Tecnica di Impatto Trasportistico", redatta sulla base dei dati acquisiti, dove possiamo leggere quelli che sono i traffici attesi: "per i traffici in ingresso con vettori ferroviari, 290 + 330 treni l'anno, l'intermodalità con la gomma si traduce, ..., in un traffico di camion anno compreso nel range 5.900 + 8.300."
- **Da allora ad oggi** abbiamo capito il reale motivo, abbiamo valutato gli eventuali pro e contro e riteniamo che sia giunto il momento di far presente che il P.P.T.U. di Braccagni "ha da esse' cambiato!" per vari motivi:
 - NON è possibile dover fare il giro dell'intero paese per raggiungere casa se abiti in via Malenchini e vai a prendere il giornale o a comperare il pane (non parliamone poi se devi arrivare alla SMA);
 - Gli incroci così concepiti si sono rivelati ben più pericolosi di prima e soltanto il caso (unito alla mancata realizzazione di uno scempio come quello PILT) ha evitato incidenti gravi ma tra colpi e



Comitato

SOS BRACCAGNI N.E.T.

colpetti (come dice qualcuno) siamo ad un numero ben maggiore di dieci ormai (andiamo a mente visto che dati ufficiali non ne abbiamo);

- Abbiamo pubblicato una proposta per i nostri concittadini e raccolto i loro suggerimenti compiendo così quel percorso partecipato che già nel 2008 doveva essere seguito (non come fu' fatto invece all'epoca praticamente senza pubblicizzare ciò che stava accadendo)"
-



Comitato SOS BRACCAGNI N.E.T.

- La proposta di modifica elaborata con i cittadini: ...era il 2014 quando proponemmo:

Proposta elaborata con il recepimento delle indicazioni avute dai cittadini di Braccagni:



Appendice:

Risposta

In effetti, non è prevista da alcuna norma una larghezza minima della carreggiata per le strade a doppio senso di circolazione ma è l'ente proprietario della strada, competente alla regolamentazione della circolazione, che, sulla base dell'interesse pubblico, e a seguito di attenta valutazione di alcuni elementi che caratterizzano la circolazione (l'intensità del traffico, la necessità di garantire un doppio senso di marcia, al posto di un senso unico, la presenza di utenti deboli della strada, ciclisti e pendoni, in numero rilevante o meno, decide, appunto, la modalità di regolamentazione della circolazione su ciascuna strada (se a senso unico o a doppio senso di marcia). Esiste, però, come evidenziato da chi pone il quesito, un limite minimo di larghezza delle corsie di marcia. Infatti, a norma dell'articolo 140, regolamento di esecuzione del c.d.s., la larghezza delle corsie, deve essere scelta tra i moduli 2,75 m - 3 m - 3,25 m - 3,5 m - 3,75 m, riducibili a 2,5 m negli attestamenti delle intersezioni urbane (purché la corsia non sia percorsa dal trasporto pubblico o dal traffico pesante). Inoltre, il decreto ministeriale 5 novembre 2001, concernente "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" prevede:

* Una larghezza minima della corsia di marcia di mt 3,50

* Una larghezza del marciapiede non inferiore a mt. 1,50

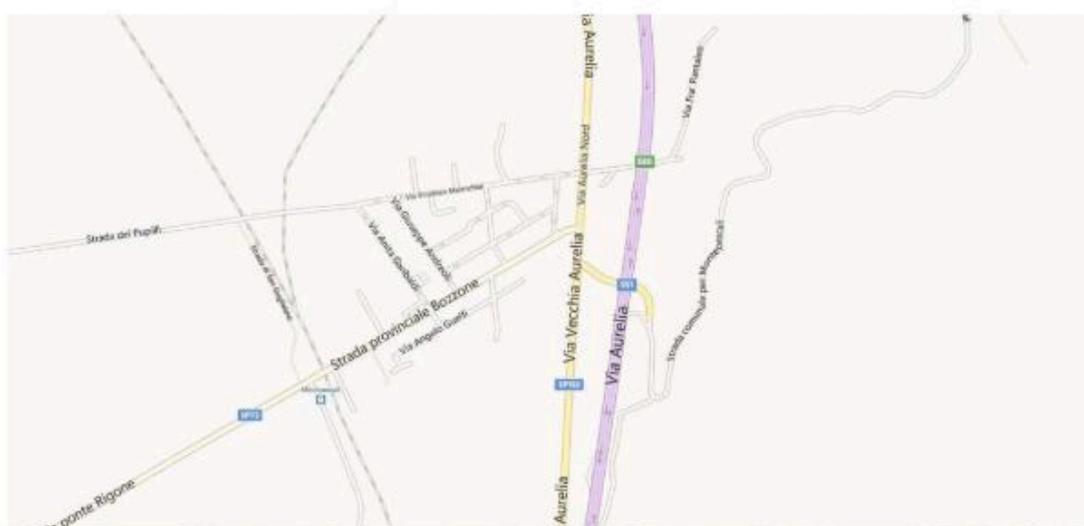
Sulla base di tali elementi, è possibile richiedere all'ente proprietario della strada che riveda le proprie valutazioni, magari esponendo ai cittadini residenti nella via interessata i motivi d'interesse pubblico che hanno portato alla decisione di modificare il senso di marcia, e ascoltando, eventualmente, i consigli, i problemi e le difficoltà che coloro che ivi vi abitano possono esporre per permettere all'ente proprietario della strada di assumere la decisione migliore a tutela del pubblico interesse.



Comitato SOS BRACCAGNI N.E.T.

- La mappa della frazione di Braccagni:

La mappa della frazione di Braccagni evince uno sviluppo naturalmente incompleto con alcuni punti di criticità come l'incrocio tra via Aurelia Nord e via Malenchini, via Aurelia Nord e via Fra' Pantaleo (stesso incrocio del precedente), il mancato completamento della viabilità a nord di via Malenchini per l'area artigianale ed a sud di via Angelo Guelfi (che è pure a fondo cieco da entrambi i lati) che comportano una concentrazione del traffico, in pratica, su viale dei Garibaldini.

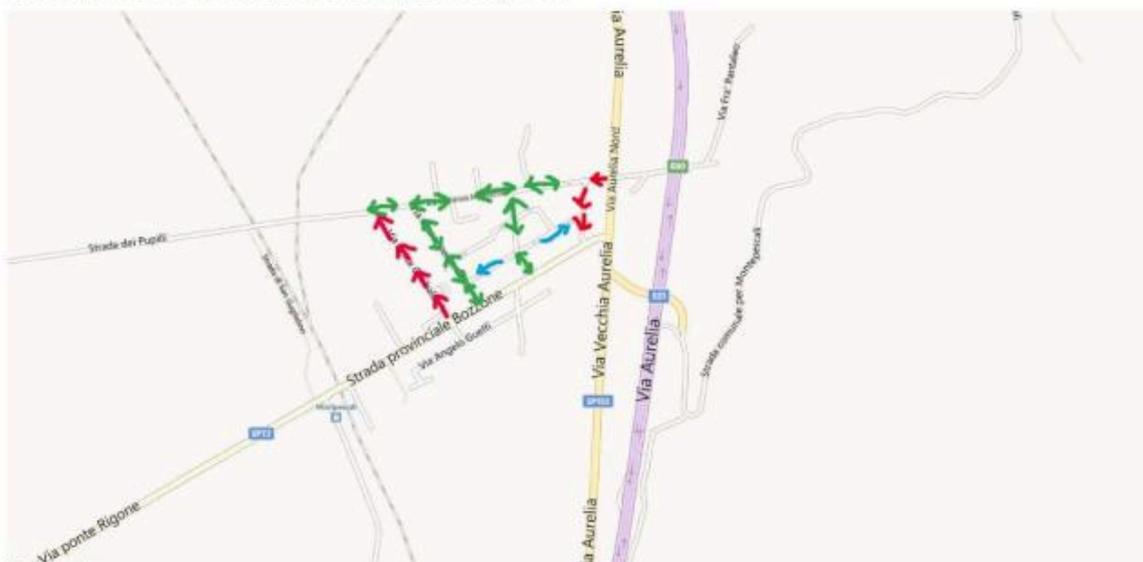




Comitato SOS BRACCAGNI N.E.T.

- Altra possibile alternativa sempre del 2014:

Questa fu in parte scartata poiché via Bandi incrocia su viale dei Garibaldini con ingombri ridotti e visibilità quasi nulla ed il precedente schema permetterebbe di dividere in due tale via con una parte a senso unico da via Malenchini fino all'incrocio via Bandi-via Albini ed immettere su quest'ultima, l'altra parte da viale dei Garibaldini a senso unico verso via Albini ancora e completare su questa lo scorrimento; nell'ipotesi seguente invece via Albini sarebbe di senso opposto.





Comitato

SOS BRACCAGNI N.E.T.

Quanto fino qui descritto fu proposto in una pubblica assemblea di concerto con l'Amministrazione comunale e venne paventata pure l'ipotesi, previo reperimento di fondi, di stringere ove fosse possibile il marciapiede lato Grosseto di viale dei Garibaldini in modo da poter parcheggiare lungo strada su tale lato senza intralciare la circolazione in alcun modo. Si parlò di qualche decina di centimetri che non comprometteva la percorribilità del marciapiede ad eventuali disabili in carrozzina ed allargava la corsia di marcia.

Piccola notazione: mancano ai marciapiedi, alle interruzioni per intersezione a raso, gli appositi scivoli per carrozzine, ad oggi si deve saltare giù e risalire eventualmente quando si trova un passo carrabile, rimanendo in corsia di marcia delle auto....

Rispetto ad allora in molti dei residenti in via Frà Pantaleo ci fanno arrivare segnalazioni relative all'incrocio con la strada Aurelia Nord ove si crea una sorta di congestione del traffico in alcuni momenti della giornata. Per ovviare nell'immediato a ciò gli stessi chiedono di poter installare degli specchi che permettano una visibilità facilitata dei mezzi in transito lungo la suddetta via Aurelia Nord. Noi aggiungiamo che il completamento a nord di via Malenchini dell'urbanizzazione con la creazione della via e del rondò già previsti da tempo immemore potrebbero portare un gran beneficio a tale situazione. Chiaramente si tratterebbe di pianificare l'intervento dal punto di vista di bilancio, mentre nell'immediato gli specchi potrebbero essere un buon ausilio alla visibilità ridotta di tale incrocio.

- **Cosa potrebbe cambiare con il futuro cavalcavia a sud del paese:**
 - o **Osservazioni presentate alla Provincia di Grosseto il 14/03/2013**

Braccagni, 14/03/2013

Spett.le Provincia di Grosseto
Area ambiente e Conservazione della Natura
Via Trieste n. 5
58100 GROSSETO (GR)

- **OGGETTO:** art 48 della L.R.T. n. 10/2010 - "Realizzazione di un cavalcavia al km 199+061, di rampe pedonali di accesso al sottopasso esistente della stazione di Montepescali e la sistemazione di una strada di collegamento, per la soppressione dei P.L. ai km 199+519 e 199+943, linea Roma-Pisa, in Comune di Grosseto. Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.. **Osservazioni e/o memorie scritte.**

pag. 7

...e poi parleremo ancora di rischio idrogeologico ed idrografico che rimane ad oggi invariato nonostante la disponibilità espressa ad eseguire alcuni piccoli lavori che migliorerebbero notevolmente la situazione del paese.

Chiediamo inoltre ai nostri concittadini di commentare cosa ne pensano in vista di una prossima assemblea pubblica dove vorremmo confrontarci e portare le nostre istanze al Sindaco del Comune di Grosseto.

tutti i diritti riservati culturale.braccagni.net